
 PF C1/C2	<p style="text-align: center;"><b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2</b></p>	<p style="text-align: right;">Rev. 08 del 24/09/2019</p> <p style="text-align: right;">Pag. 1 di 18</p>
--	---	---

## PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE DEL REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2

PROGRAMMA GENERALE PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO COMPLEMENTARE  
VALIDO  
SULL'INFRASTRUTTURA NAZIONALE E SULLE RETI INTERCONNESSE DEL CDS EAV

### *REVISIONI, VERIFICHE, APPROVAZIONI E AUTORIZZAZIONI*

REV	Data	ARGOMENTO REVISIONATO (Sez./Cap./Pag.)	REDIGE	VERIFICA	APPROVA	AUTORIZZA
01	20/12/2013	Adeguamento Decreto ANSF n.4/2012 Adeguamento D. Lgs. 247/2010	IR	RSGST	RF	TRFE
02	09/07/2014	Recepimento osservazioni rapporto di valutazione ANSF prot. 3956/2014	IR	RSGST	RF	TRFE
03	20/01/2015	Recepimento osservazioni ANSF 7838/14	IR	RSGST	RF	TRFE
04	18/09/2015	Recepimento osservazioni rapporto documentale ANSF 5389/15	IR	RSGST	RF	TRFE
05	17/03/2016	Recepimento osservazioni rapporto documentale ANSF 000577/16	IR	RSGST	RF	TRFE
06	27/07/2016	Parziali modifiche e integrazioni	IR	RSGST	RF	TRFE
07	30/03/2017	Modifica contesto operativo (linee D.M. 5 Agosto 2016)	IR	RSGST	RF	TRFE
08	28/08/2019	Aggiornamento format e logo aziendale Revisione del numero di giornate di formazione Inserimento contesto operativo blocco contassi	IR A. Calandro B. Cesarano	RSGST G. Mazza	RF V. Di Donato	Presidente CdA U. De Gregorio

 <p>PF C1/C2</p>	<p>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</p> <p>PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2</p>	<p>Rev. 08 del 24/09/2019</p> <p>Pag. 2 di 18</p>
--	---	---

**Sommario**

PARTE I - GENERALITÀ.....	3
1. TERMINI E DEFINIZIONI.....	3
2. OBIETTIVO DIDATTICO.....	4
3. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO.....	4
4. NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI.....	5
5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO E MATERIALE DIDATTICO.....	5
6. METODOLOGIE DIDATTICHE.....	6
7. CONTESTO OPERATIVO.....	6
8. DURATA DEL CORSO.....	7
9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORSO.....	8
10. GESTIONE DELLE ASSENZE.....	8
11. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE.....	9
12. TIROCINIO.....	9
13. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL TIROCINIO.....	9
14. TRATTAMENTO DELLE NON CONFORMITÀ E RICORSI.....	9
PARTE II - CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE.....	10
1. PROGRAMMA DI TEORIA.....	10
2. PROGRAMMA DI ADDESTRAMENTO.....	18

## PARTE I - GENERALITÀ

### 1. TERMINI E DEFINIZIONI

IF, Impresa	Impresa ferroviaria EAV – Direzione Trasporto Ferroviario
GI, Gestore	Gestore Infrastruttura
RFI/GI RFI	Gestore Infrastruttura della Rete nazionale
GI EAV	Gestore Infrastruttura della Rete EAV – Direzione Infrastruttura
ANSFISA, ANSF, Agenzia	Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie
MIT	Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
SGSIF	Sistema di Gestione della sicurezza ferroviaria dell'Impresa Ferroviaria
SGCIF	Sistema di gestione delle competenze dell'Impresa Ferroviaria
RSGST	Responsabile del Sistema di Gestione della sicurezza ferroviaria dell'Impresa Ferroviaria
TRFE	Direzione Trasporto Ferroviario/Impresa Ferroviaria di EAV
RF	Responsabile della Formazione
IR	Istruttore Riconosciuto ai sensi delle norme ANSF
ER	Esaminatore Riconosciuto ai sensi delle norme ANSF
CdF	Centro di formazione riconosciuto ai sensi delle norme ANSF
OdS	Ordini di Servizio
AdC	Agente di Condotta - Personale al quale sono affidate le operazioni relative alla condotta dei treni e le operazioni di interfaccia col GI
AdT	Agente di Accompagnamento dei Treni - Personale al quale è affidata normalmente la scorta dei treni. Tale personale, nel complesso delle proprie mansioni, contribuisce al raggiungimento ed al mantenimento della sicurezza nell'esercizio del trasporto ferroviario, come supporto, nei casi previsti, del personale addetto alla condotta.
MV	Addetto alla Manutenzione Veicoli
RNL	Registro Nazionale Licenze
Competenza	Qualificazione professionale costituita dall'insieme di conoscenze, saper fare e saper essere caratterizzanti un individuo nell'esercizio delle sue funzioni
Addestramento	Attività formativa, svolta sotto la responsabilità di un Istruttore o personale in possesso della corrispondente abilitazione e sotto la supervisione di un istruttore, volta ad acquisire, attraverso opportune metodologie, la capacità pratica a eseguire tutte le operazioni proprie di un ruolo nel contesto operativo individuato per il quale non si è ancora certificati.
Tirocinio	Attività formativa (teorico/pratica) svolta in affiancamento a personale individuato in possesso della corrispondente abilitazione e sotto la supervisione di un istruttore, volta ad acquisire/riacquisire/consolidare la capacità a ricoprire un ruolo in un contesto operativo per il quale si è certificati.
Ruolo	Incarico formale a svolgere operazioni specifiche di un'attività di sicurezza per la quale è richiesta l'abilitazione

## 2. OBIETTIVO DIDATTICO

Il corso prevede un percorso formativo necessario all'acquisizione del requisito professionale per il rilascio del certificato complementare necessario a svolgere l'attività di sicurezza di condotta dei treni circolanti sull'infrastruttura nazionale (RFI) e sulle linee interconnesse del GI EAV ricomprese nel Certificato di Sicurezza dell'IF.

Il percorso formativo può essere sviluppato su uno o più contesti operativi (C1/C2).

Il certificato complementare C1/C2 che l'IF EAV rilascia, autorizza la condotta delle seguenti categorie di veicoli:

- categoria A1: locomotori di manovra;
- categoria A4: qualsiasi altro locomotore quando è utilizzato per la manovra;
- categoria B1: trasporto di persone.

Il corso prevede un percorso formativo necessario per acquisire le competenze relative ai veicoli, all'infrastruttura e la corretta metodologia operativa (norme, regolamenti, istruzioni, procedure) applicabile nel contesto operativo per:

- la messa in servizio del materiale di trazione, isolato, in servizio alle manovre ed ai treni secondo le modalità contenute in apposite procedure scritte (Manuale di Condotta, DPC, ecc.);
- la prova delle apparecchiature di sicurezza e dei dispositivi frenanti del mezzo di trazione e dei treni (compresa la prova del freno) secondo quanto attribuito al personale di condotta dalla normativa vigente;
- l'individuazione dei guasti ai veicoli e per valutare le condizioni per la ripresa della marcia;
- l'effettuazione dei movimenti di manovra nell'ambito di un impianto (stazione, scalo, ecc.);
- la condotta dei treni tra impianti di località diverse;
- il presenziamento e stazionamento in sicurezza del materiale di trazione e rimorchiato, secondo principi operativi orientati alla sicurezza e qualità, fornendo gli elementi tecnici, teorici e pratici in coerenza con gli standard normativi emanati dall' ANSF e dal GI;
- l'applicazione dei corretti protocolli di comunicazione con il regolatore della circolazione nelle condizioni di esercizio normali o degradate;
- saper far fronte alle situazioni di emergenza e pericolo e attuare le misure necessarie in caso di incidente.

Il percorso formativo comprende:

- l'istruzione teorica in aula in merito a norme, Disposizioni e Istruzioni Interne, Norme ANSF, Disposizioni del GI, Regolamenti necessari per lo svolgimento dei compiti legati alla figura professionale;
- Esercitazioni in aula;
- Attività di addestramento.

Al termine del percorso formativo il candidato dovrà essere valutato da una commissione esaminatrice sul programma svolto sia per la parte teorica che quella di addestramento.


I candidati che superano l'esame finale sono avviati ad un periodo di tirocinio, da svolgersi in affiancamento ad un IR e/o personale esperto, che dovrà essere valutato da un ER.

Il candidato ritenuto idoneo potrà essere abilitato ed avviato alla mansione di Macchinista figura CC1 e/o CC2.

## 3. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Il corso è rivolto agli agenti che hanno conseguito la Licenza Europea di Conduzione dei treni per trasporto viaggiatori, in stato di validità, e devono essere abilitati all'attività di Condotta dei Treni sui veicoli e sulle linee ferroviarie esercite da EAV incluse nel Certificato di Sicurezza.

I requisiti di accesso sono ritenuti assolti dal possesso della licenza in stato di validità.

 <b>PF C1/C2</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b> <b>PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2</b>	<b>Rev. 08</b> <b>del</b> <b>24/09/2019</b> <b>Pag. 5 di 18</b>
---	--	--

#### 4. NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI

Il numero massimo di partecipanti fissato per singola sessione è di n. 20 unità.

#### 5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO E MATERIALE DIDATTICO

- Normativa Comunitaria, Nazionale ed ANSF di cui all'allegato MOD PRSGSIF 03-01 "Elenco Normativa di sicurezza" r.v.
- D. Lgs 247/2010
- Decreto ANSF n. 8/2011 del 15/09/2011 concernente il rilascio delle licenze dei macchinisti addetti alla guida di locomotori e treni sul sistema ferroviario dell'Unione Europea.
- Decisione della Commissione del 22/11/2011 n. 2011/765/UE relativa ai criteri per il riconoscimento dei centri di formazione coinvolti nella formazione dei macchinisti addetti alla guida di locomotori e treni, nonché ai criteri per il riconoscimento degli esaminatori dei macchinisti e ai criteri per l'organizzazione degli esami a norma della direttiva 2007/59/CE.
- D.M. MIT – Decreto 26 giugno 2015 "Recepimento della direttiva 2014/82/UE.
- Decreto dell'Agenzia n. 4/2012 - Allegato C;
- Decreto dell'Agenzia n. 3/2019
- Linee guida per l'applicazione delle Norme per la qualificazione del Personale impiegato in attività di sicurezza della Circolazione Ferroviaria (ANSF 30/01/2013);
- RE 773/2019 – (STI Esercizio e Gestione del Traffico).
- SGCIF r.v.


Il presente programma è stato sviluppato dall'IR tenendo conto della normativa specifica relativa al ruolo e, precisamente:

- Raccolta delle norme, disposizioni e prescrizioni emesse dal Gestore dell'Infrastruttura EAV e dell'IF;
- Raccolta delle norme emesse da ANSF.
- RCF – Regolamento per la Circolazione Ferroviaria
- RS – Regolamento Segnali
- IPCL – Istruzioni per il Personale di Condotta delle locomotive
- NSM – Norme per il servizio dei Manovratori
- NSD – Norme per il servizio dei Deviatori
- PGOS – Prefazione Generale all'Orario di Servizio
- IEFCA – Istruzione esercizio freno continuo automatico
- EATR – Esercizio alta tensione rotabili
- IELB – Istruzione esercizio linee banalizzate
- IET – Istruzione esercizio telecomando
- DPR 753/80 – Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie.

La documentazione relativa al contesto operativo specifico (C1/C2) dovrà essere riportata nel registro di classe.

I riferimenti normativi, i regolamenti, istruzioni e pubblicazioni in vigore all'atto dell'effettiva erogazione del corso sono riportati con il relativo indice di revisione nell'apposita sezione del registro di classe.

Le pubblicazioni sopradette sono distribuite dall'IR, in forma controllata, ai discenti e costituiscono, insieme ad eventuali altre dispense del docente, il materiale didattico del corso.

 <p><b>IN VIAGGIO DAL 1889</b></p> <p>PF C1/C2</p>	<p align="center"><b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b></p> <p align="center"><b>PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2</b></p>	<p align="right">Rev. 08 del 24/09/2019</p> <p align="right">Pag. 6 di 18</p>
--	---	---

## 6. METODOLOGIE DIDATTICHE

Per l'erogazione del presente programma di formazione verranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni teoriche in aula supportate da videoproiezioni e/o da slide.
- Visita nelle stazioni/impianti/linee (contesto operativo) in cui l'agente abilitato dovrà operare.
- Addestramento presso gli impianti/stazioni/linee/veicoli (contesto operativo).

Il Responsabile del corso è un IR in possesso di abilitazione in stato di validità, nel medesimo contesto operativo.

In aula e durante le attività di addestramento/esercitazioni l'IR potrà essere coadiuvato da altro IR e/o personale esperto del contesto operativo.

## 7. CONTESTO OPERATIVO


La formazione potrà essere svolta su entrambi o su uno dei due contesti operativi C1 e C2.

I due contesti hanno una parte comune ed una parte specialistica di cui si riportano di seguito le caratteristiche:

### Contesto Operativo Comune C1/C2

INFRASTRUTTURA E SISTEMI DI ESERCIZIO E CIRCOLAZIONE	
Regime di circolazione:	Sistema di Esercizio:
<input type="checkbox"/> Blocco Conta Assi <input type="checkbox"/> Blocco Automatico "c.c." <input type="checkbox"/> Sistema di Controllo Marcia Treno <input type="checkbox"/> Blocco Telefonico	<input type="checkbox"/> Dirigenza locale <input type="checkbox"/> DCO/SCC <input type="checkbox"/> Dirigenza Unica
Tipologia linea:	Tipologia Segnalamento
<input type="checkbox"/> Doppio binario banalizzate <input type="checkbox"/> Doppio binario <input type="checkbox"/> Linee Affiancate <input type="checkbox"/> Linee a semplice binario	<input type="checkbox"/> Doppio segnalamento accoppiato di protezione e di partenza <input type="checkbox"/> Segnale imperativo di blocco <input type="checkbox"/> Segnali protezione e partenza con P luminosa <input type="checkbox"/> Segnali in uso sulle linee interconnesse EAV <input type="checkbox"/> Segnali di Protezione e Partenza con D e A luminose
Casse di manovra/attrezzaggio linea/Località di Servizio:	
<input type="checkbox"/> Cassa di manovra P80 <input type="checkbox"/> Deviatori in traversa <input type="checkbox"/> Casse di manovra FS L63/L88 <input type="checkbox"/> RTB <input type="checkbox"/> SCMT <input type="checkbox"/> ACEI I016 <input type="checkbox"/> RAR/CLE/TLBca/Tm Rcs	

Linea/ Tratto di linea	GI RFI

 <b>IN VIAGGIO DAL 1889</b>  <b>PF C1/C2</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b> <b>PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2</b>	<b>Rev. 08</b> <b>del</b> <b>24/09/2019</b>  <b>Pag. 7 di 18</b>

### Contesto specifico C1 – Linea Napoli-Caserta-Piedimonte Matese

Linea/ Tratto di linea	GI EAV
	FO 102

<b>Attrezzaggio linea/località di servizio:</b>
<input type="checkbox"/> ACEI I019

Veicoli dotati di apparato motore per trazione di tipo	DIESEL	ELETTRICO
	Aln 663 Aln 668	--

### Contesto specifico C2 – Linea Napoli-Cancello-Benevento

<b>Attrezzaggio linea/località di servizio:</b>
<input type="checkbox"/> ACEI New West semplificato


Linea/ Tratto di linea	GI EAV
	FO 101

Veicoli dotati di apparato motore per trazione di tipo	DIESEL	ELETTRICO
	KOF 3	Ale 126 Ale 125/le21 Ale 088 ETR 243/ALFA 2

## 8. DURATA DEL CORSO

Di seguito si riportano gli argomenti e la durata stimata per ciascun modulo del corso.

MODULO	ARGOMENTO	TEORIA/ESERCITAZIONI (GG)	ADDESTRAMENTO (GG)	TEST (GG)	DURATA COMPLESSIVA (GG)
1	Ruolo, responsabilità ed ambito operativo, servizio da svolgere	3,5		0,5	4
2*	Mettere in servizio il mezzo di trazione/convoglio	5,5		0,5	6*
3	Verifiche preliminari a qualsiasi tipo di spostamento	4,5		0,5	5
4	Condurre in manovra il mezzo di trazione e/o il convoglio. Cooperare alla composizione e scomposizione di un convoglio	4,5		0,5	5
5	Esaminare ed eventualmente gestire la documentazione del treno e le	3,5		0,5	4

 <b>PF C1/C2</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b> <b>PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2</b>	<b>Rev. 08</b> <b>del</b> <b>24/09/2019</b> <b>Pag. 8 di 18</b>
---	--	--

	apparecchiature del SSB				
6	La marcia del Treno	39,5		0,5	40
7	Intervenire in maniera adeguata rispetto alle anomalie alla circolazione, alle avarie rilevate sull'Infrastruttura e al Materiale Rotabile	19,5		0,5	20
8	Termine del Servizio: disabilitare e stazionare i rotabili; relazionare ai superiori in merito al servizio	2,5		0,5	3
9	Addestramento per singolo contesto operativo (C1 o C2)		40		40
9	Addestramento per 2 contesti operativi (C1 e C2)		60		60

\*Numero ore/giornate per singola tipologia di veicolo.

Durata totale corso per acquisizione requisito professionale: giornate (escluso le giornate di esame con commissione) di cui:

- Durata totale corso teorico: 81gg + 6gg per ogni tipologia di veicolo
- Durata totale corso di addestramento: 40gg per singolo contesto operativo (C1 o C2) oppure 60 gg per entrambi i contesti (C1 e C2)

## 9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORSO

Le modalità di erogazione del corso (sede, istruttore, calendario delle sessioni) verranno definite all'atto dell'effettiva erogazione e comunicate mediante OdS emanato dall' U.O. Risorse Umane ed Organizzazione.

Il corso è suddiviso in due fasi:

- Teoria
- Addestramento

Ciascuna fase è soggetta alla valutazione del requisito professionale con commissione esaminatrice ai sensi della normativa vigente.

Il superamento della prima fase è condizione necessaria per l'ammissione alla seconda fase.

L'IF, previo benestare dell'IR, potrà ammettere con riserva alla seconda fase candidati che abbiano fatto ricorso in attesa del perfezionamento della posizione. I discenti dovranno in ogni caso firmare il registro e l'IR annoterà accanto al nome la dicitura "ammesso con riserva".

## 10. GESTIONE DELLE ASSENZE

Il numero massimo di assenze ammesso è non superiore al 10% della durata complessiva del corso. In tali casi è compito del discente recuperare, per proprio conto, gli argomenti trattati. I discenti, fuori dall'orario di formazione, potranno richiedere un colloquio privato con l'IR finalizzato al consolidamento delle conoscenze. A tal fine ciascun IR stabilisce un orario di ricevimento settimanale che verrà comunicato alla classe al momento dell'erogazione.



## 11. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

E' prevista la valutazione dell'efficacia della formazione durante e al termine della formazione erogata e che consente, in caso di idoneità, il rilascio del Certificato di avvenuta formazione al termine dell'erogazione. Tale momento di verifica non sostituisce l'esame con commissione, laddove previsto, ma rappresenta la condizione necessaria per il candidato per essere ammesso agli esami di certificazione.

Sono pertanto previste prove intercorso con somministrazione di test scritti e/o interrogazioni orali e/o prove pratiche.

Il superamento di tali prove è propedeutico all'ammissione alle successive fasi della formazione e all'ammissione all'esame con la Commissione per la "Certificazione del requisito professionale" che verrà svolto conformemente a quanto previsto dalle norme e procedure aziendali vigenti.

Sono previsti due esami con commissione: uno per l'accertamento delle competenze teoriche, l'altro per l'addestramento.

## 12. TIROCINIO

Al termine della formazione teorico/pratica e del superamento del relativo esame di accertamento delle competenze, i candidati saranno sottoposti al tirocinio pratico, volto ad acquisire/riacquisire/consolidare la capacità a ricoprire il ruolo, in affiancamento a personale di esperienza consolidata in possesso della corrispondente abilitazione sul medesimo contesto operativo e sotto la supervisione di un Istruttore.

La durata è stabilita dall'esaminatore incaricato alla valutazione ed ha una durata minima di n. 6 gg per contesto operativo.

## 13. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL TIROCINIO

La valutazione del tirocinio verrà effettuata da un ER nelle modalità previste dalle procedure del SGC EAV.

## 14. TRATTAMENTO DELLE NON CONFORMITÀ E RICORSI

Qualora un candidato non superi una prova intercorso potrà presentare ricorso al RF che potrà chiedere all'IR una valutazione del discente ed ammetterlo a sostenere una nuova prova per essere riammesso al corso.


Qualora un candidato non risultasse idoneo alle prove di certificazione potrà presentare ricorso alla U.O. R.U.O. entro 10 gg per il seguito di competenza.

A discrezione della U.O. RUO, l'agente potrà:

- Essere riammesso ad una successiva sessione di esame;
- Frequentare, con riserva, le successive fasi di formazione.

Il candidato non potrà essere presentato per più di tre volte alla commissione esaminatrice.


Ai candidati che non superano le prove intercorso e/o di certificazione o che presentino domanda di rinuncia durante l'erogazione del corso, l'IF potrà richiedere un risarcimento economico per i costi di formazione sostenuti.

 PF C1/C2	<b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b> <b>PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2</b>	Rev. 08 del <b>24/09/2019</b> Pag. 10 di 18
--	--	--

## PARTE II - CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE


### 1. PROGRAMMA DI TEORIA

Modulo 1	Ruolo, responsabilità ed ambito operativo, servizio da svolgere	Competenza	Durata gg
U.D. 1	<b>Conoscere la Struttura organizzativa RFI e dell'Impresa Ferroviaria EAV</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura RFI</li> <li>• EAV – Missione e articolazione organizzativa linee suburbane</li> <li>• Articolazione della Struttura di appartenenza</li> <li>• Linea gerarchica e dipendenza funzionale</li> <li>• Il ruolo del AdC nel processo di produzione del servizio</li> <li>• Gli interlocutori del personale di condotta nello svolgimento del servizio (la gestione delle risorse; il Capotreno; il Verificatore; il Formatore Treno; la Manutenzione; il Regolatore della Circolazione)</li> </ul>	Competenze Generali	3,5
U.D.2	<b>Nozioni di disciplina del rapporto di lavoro</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali contenuti del CCNL Autoferrotranvieri</li> <li>• Orario di Lavoro per il personale di condotta</li> <li>• Doveri del Personale e sistema sanzionatorio</li> </ul>		
U.D. 3	<b>Conoscere il Sistema di Gestione della Sicurezza di Esercizio (SGS)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiami ai documenti emanati da ANSF</li> <li>• Le Strutture organizzative di riferimento del SGS</li> <li>• I documenti che costituiscono il SGS</li> <li>• Il piano annuale della Sicurezza</li> <li>• Il recepimento delle norme emanate da ANSF ed il loro inserimento nel SGS</li> <li>• I processi di acquisizione e mantenimento delle competenze ed il loro inserimento nei processi di sicurezza dell'esercizio</li> <li>• L'accesso ai documenti di ANSF e di RFI e la loro natura prescrittiva per le Imprese</li> </ul>		
U.D. 4	<b>Prevenzione antinfortunistica, prevenzione e sicurezza del lavoro</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni di infortunistica e medicina del lavoro</li> <li>• Organizzazione del servizio di prevenzione e protezione negli Impianti Ferroviari</li> <li>• Approfondire le norme di prevenzione infortuni negli Impianti Ferroviari</li> <li>• Conoscere gli specifici DPI relativi al tipo di servizio che si dovrà svolgere</li> </ul>		
U.D. 5	<b>L'organizzazione della Manutenzione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli Impianti di Manutenzione</li> <li>• Il piano della manutenzione</li> <li>• Le figure professionali connesse</li> </ul>		
U.D. 6	<b>Visite agli Impianti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita ad un Impianto di Condotta e relativa Logistica</li> <li>• Visita ad un Impianto di Manutenzione</li> </ul>		
U.D. 7	<b>Le pubblicazioni necessarie allo svolgimento del servizio e i flussi di comunicazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il quadro normativo di competenza del AdC: Norme Tecniche e Standard di Sicurezza Disposizioni e Prescrizioni di Esercizio</li> <li>• Sistema di aggiornamento delle pubblicazioni</li> <li>• Il turno di servizio; articolazione e gestione dei turni di lavoro; gli strumenti e i flussi di comunicazione per l'assegnazione del servizio</li> <li>• L'Orario di Servizio: sua composizione</li> <li>• Conoscere la struttura del Fascicolo Linee (FL) – il Fascicolo Orario (FO)</li> </ul>		
U.D. 8	<b>Prepararsi alla missione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Come presentarsi al lavoro nelle giuste condizioni psicofisiche.</li> <li>• La vigilanza consapevole</li> <li>• Come equipaggiarsi in funzione del servizio da svolgere; le dotazioni di servizio</li> <li>• La divisa</li> </ul>		
U.D. 9	<b>Conoscere come prendere in consegna il mezzo di trazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La presentazione in servizio</li> <li>• Sapere dove e come rilevare il mezzo di trazione</li> <li>• I Libri di Bordo e criteri di consultazione</li> <li>• Come riconoscere se il mezzo è adeguato al servizio da effettuare; standard minimi di utilizzo del mezzo di trazione</li> </ul>		

 <p><b>IN VIAGGIO DAL 1889</b></p> <p>PF C1/C2</p>	<p align="center"><b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b></p> <p align="center"><b>PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2</b></p>	<p align="right">Rev. 08 del 24/09/2019 Pag. 11 di 18</p>
--	---	---


	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllare che il mezzo di trazione sia dotato di tutti gli accessori previsti (MC, GD, mezzi di segnalamento, staffe, etc.)</li> <li>Visita agli Impianti interessati ed esercitazioni in cabina di guida</li> </ul>		
	Verifiche di apprendimento		0,5

Modulo 2	Mettere in servizio il mezzo di trazione/convoglio	Competenza	Durata gg
U.D.1	<p><b>Conoscere la normativa e le disposizioni per la messa in servizio del mezzo di trazione e del materiale rotabile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i segnali annessi ai treni - accensione dei fanali, mezzi di segnalamento di testa e di coda del convoglio</li> <li>Presenza del personale sui mezzi di trazione e modulo di condotta; preparazione dei mezzi di trazione</li> <li>I mezzi di segnalamento obbligatori in cabina di guida: conoscerne la funzione</li> <li>Conoscere le norme per l'esercizio alta tensione dei rotabili</li> <li>Norme per l'esercizio degli impianti di trazione elettrica: generalità; descrizione attrezzature; norme di esercizio</li> <li>Norme per la visita al materiale rotabile</li> <li>Esercitazioni pratiche di controllo delle dotazioni dei mezzi di trazione ed uso dei mezzi di segnalamento di emergenza (bandiere, biluce, torce, dispositivo di corto circuito del binario)</li> <li>Esercitazioni alla manipolazione della condotta AT</li> </ul>	201-304	
U.D.2	<p><b>Conoscere e saper consultare la documentazione di esercizio del mezzo di trazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le Disposizioni Particolari di Circolazione</li> <li>Il Manuale di Condotta</li> <li>La Guida Dépannage</li> </ul>	202-205-304	
U.D.3	<p><b>Conoscere il mezzo di trazione (MT) e il materiale rotabile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Caratteristiche generali del materiale rotabile oggetto della formazione per il rilascio del presente certificato</li> <li>A - la struttura Meccanica <ul style="list-style-type: none"> <li>Il rodiggio, organi di trazione e repulsione</li> <li>Il sistema di sospensione e collegamento</li> <li>La trasmissione del moto</li> <li>La lubrificazione</li> <li>Visita ai rotabili</li> </ul> </li> <li>B - la parte Pneumatica <ul style="list-style-type: none"> <li>La riserva d'aria</li> <li>Gli organi di produzione dell'aria</li> <li>Il circuito pneumatico del freno: condotta principale e la condotta generale</li> <li>Il distributore, cilindri del freno, etc.</li> <li>Freno continuo automatico e freno diretto</li> <li>Freni a ceppi e freno a dischi, freno AV</li> <li>Freno di stazionamento</li> <li>I rubinetti di comando del freno</li> <li>Dispositivi antipattinaggio</li> <li>Il freno elettropneumatico</li> <li>Visita ai rotabili ed esercitazioni pratiche</li> </ul> </li> <li>C - gli azionamenti, i servizi ausiliari e il banco di manovra <ul style="list-style-type: none"> <li>Il circuito di trazione e la frenatura elettrica</li> <li>I serbatoi di combustibile, i dispositivi di alimentazione a combustibile, il sistema di Scarico</li> <li>Circuiti e sistemi di derivazione ad alta tensione</li> <li>I servizi ausiliari</li> <li>Il circuito di comando e controllo</li> <li>Conoscere e saper manipolare le apparecchiature AT; operazioni di sicurezza per accedere ai vani alta tensione dei rotabili</li> <li>Banco di manovra da cui è possibile controllare e comandare il mezzo di trazione/convoglio (strumenti, comandi, segnalazioni, apparecchiature di sicurezza)</li> <li>Conoscere le protezioni del mezzo di trazione; dotazioni e impianti antincendio sui rotabili</li> <li>Visita ai rotabili ed esercitazioni pratiche</li> </ul> </li> </ul>	202	6*

 <p><b>IN VIAGGIO DAL 1889</b></p> <p>PF C1/C2</p>	<p align="center"><b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b></p> <p align="center"><b>PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2</b></p>	<p align="right">Rev. 08 del 24/09/2019 Pag. 12 di 18</p>
--	---	---


U.D. 4	<p><b>Conoscere le procedure per la messa in servizio dello specifico mezzo di trazione (e del materiale rotabile annesso)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilitazione dei mezzi di trazione oggetto della formazione per il rilascio del presente certificato</li> <li>• Cambio del banco di manovra</li> <li>• Conoscere il materiale rotabile rimorchiato oggetto della formazione per il rilascio del presente certificato e le relative norme tecniche (principali organi, apparecchiature, elementi costitutivi; porte di accesso al treno viaggiatori)</li> <li>• Messa in servizio del materiale rotabile oggetto della formazione per il rilascio del presente certificato</li> <li>• Saper riconoscere anomalie al materiale rotabile e saper adottare i primi interventi tecnici e di comunicazione durante la messa in servizio</li> <li>• Esercitazioni pratiche a bordo del MT e del materiale rotabile</li> </ul>	201- 202	
U.D. 5	<p><b>Conoscere i veicoli per trasporto viaggiatori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi costitutivi dei veicoli (i principali organi, apparecchiature, porte di accesso al treno viaggiatori, ecc.)</li> <li>• Il sistema frenante dei veicoli e le procedure per l'immobilizzazione</li> </ul>	201-202-209	
	Verifiche di apprendimento		0,5

Modulo 3	Verifiche preliminari a qualsiasi tipo di spostamento	Competenza	Durata gg
U.D.1	<p><b>Conoscere le norme e le procedure per l'effettuazione della prova del freno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prova del freno al mezzo di trazione</li> <li>• Conoscere le varie tipologie di prova del freno di un convoglio, nonché i doveri e le responsabilità di ogni agente che vi partecipa, e la documentazione relativa</li> <li>• Saper eseguire la prova del freno ai convogli</li> <li>• Saper individuare e comunicare i degradi funzionali emersi durante le verifiche; intervenire in modo appropriato secondo l'avaria riscontrata</li> <li>• Esercitazione pratica di esecuzione prova freno secondo le competenze assegnate al personale di condotta</li> <li>• Esercitazione pratica di individuazione ed intervento in presenza di guasti ed irregolarità alle apparecchiature del freno</li> <li>• Esercitazione pratica di individuazione ed intervento in presenza di perdite alle condotte pneumatiche (CP - CG)</li> </ul>	301-203-205	4,5
U.D.2	<p><b>Attivare le apparecchiature del STB</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper attivare il STB</li> <li>• Conoscere e saper attivare il Registratore degli Eventi di Condotta</li> <li>• Conoscere e associare/utilizzare correttamente l'apparato GSMR in dotazione</li> <li>• Saper individuare e comunicare i degradi funzionali emersi durante le verifiche</li> <li>• Esercitazioni pratiche sulle apparecchiature</li> </ul>	201-202-205	
	Verifiche di apprendimento		0,5

 <p><b>IN VIAGGIO DAL 1889</b></p> <p>PF C1/C2</p>	<p align="center"><b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b></p> <p align="center"><b>PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2</b></p>	<p align="right">Rev. 08 del 24/09/2019 Pag. 13 di 18</p>
--	---	---

Modulo 4	Condurre in manovra il mezzo di trazione e/o il convoglio. Cooperare alla composizione e scomposizione di un convoglio	Competenza	Durata gg
U.D.1	<b>Conoscere il segnalamento e i sistemi di esercizio connessi agli spostamenti in manovra</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I segnali per le manovre con locomotiva</li> <li>• Generalità dei segnali fissi (Cenni)</li> <li>• I segnali bassi; i segnali alti da manovra; casi particolari: i segnali luminosi di prima categoria nella manovra</li> <li>• Il picchetto limite di manovra; segnalamento per deviatori; segnali per locomotive e automotrici elettriche (abbassamento archetti, tratto neutro)</li> <li>• Traversa di fermata; tabella monitoria per velocità ridotta</li> <li>• Le località di servizio</li> <li>• La dirigenza locale nella manovra</li> <li>• La dirigenza in telecomando nella manovra – DCO e comando da remoto (cenni)</li> </ul>	302-303-304	
U.D.2	<b>Conoscere la normativa e le Disposizioni/Prescrizioni che regolano le manovre</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le norme che regolano la presenza del personale di condotta sui mezzi di trazione</li> <li>• Accompagnamento dei mezzi di trazione in stazione</li> <li>• Conoscere le norme e le Disposizioni/Prescrizioni che regolano le manovre, le manovre a spinta, nonché quelle eseguite con radiotelefoni o assimilati</li> <li>• Norme tecniche relative alle manovre</li> <li>• Disposizioni per località di servizio interessanti le manovre</li> <li>• Conoscere la simbologia della fiancata principale che interessa le manovre</li> <li>• Saper individuare la dirigenza e l'eventuale presenziamento di una località</li> <li>• Disposizioni per l'esecuzione delle unioni</li> <li>• Composizione e scomposizione dei convogli</li> <li>• Norme tecniche generali per la composizione dei treni</li> <li>• Norme per i mezzi leggeri</li> <li>• Esercitazione pratica all'esecuzione delle unioni</li> </ul>	303-304-305	4.5
U.D. 3	<b>Utilizzo del materiale rotabile nelle manovre</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare razionalmente lo spazio di lavoro in cabina di guida e gestire correttamente le dotazioni</li> <li>• Conoscere e saper applicare il corretto uso del freno continuo</li> <li>• Esercitazione all'uso del freno continuo.</li> <li>• Saper utilizzare le funzionalità dedicate alla manovra delle apparecchiature di sicurezza; saperne riconoscere il corretto funzionamento</li> <li>• Conoscere e saper utilizzare secondo la normativa e le Disposizioni/Prescrizioni che ne regolano l'uso, le apparecchiature di comunicazione terra-treno</li> <li>• Conoscere e saper applicare correttamente l'avviamento e la marcia del mezzo di trazione(AL mod. 10)</li> <li>• Esercitazione all'uso del MDT e materiale rotabile</li> </ul>	201-202-203-204	
U.D. 4	<b>Anormalità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere le anomalie inerenti le norme di circolazione delle manovre e saper intervenire e comunicare in maniera adeguata</li> <li>• Saper riconoscere le anomalie al segnalamento e all'infrastruttura in generale e saper intervenire e comunicare in maniera adeguata</li> <li>• Saper intervenire con i primi interventi tecnici a seguito di anomalie riscontrate sia rispetto al mezzo di trazione che rispetto al materiale rotabile</li> <li>• Esercitazione all'applicazione dei primi interventi da mettere in atto in caso di anomalie</li> </ul>	206-207	
	Verifiche di apprendimento		0,5


Modulo 5	Esaminare ed eventualmente gestire la documentazione del treno e le apparecchiature del SSB	Competenza	Durata gg
U.D. 1	<b>Treni e relativa classificazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di treno</li> <li>• Classificazione e tipologia dei treni (ordinari, straordinari, etc.)</li> <li>• Locomotive isolate</li> </ul>	Competenze connesse con la circolazione dei convogli/303	3.5

 <p><b>IN VIAGGIO DAL 1889</b></p> <p>PF C1/C2</p>	<p align="center"><b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b></p> <p align="center"><b>PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2</b></p>	<p align="right">Rev. 08 del 24/09/2019</p> <p align="right">Pag. 14 di 18</p>
--	---	--

U.D. 2	<b>Conoscere le norme tecniche di esercizio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gradi di prestazione</li> <li>• Gradi di frenatura</li> <li>• Prestazione dei mezzi di trazione; massa dei treni</li> <li>• Conoscere le norme tecniche che regolano il servizio per i mezzi leggeri</li> <li>• Conoscere la normativa relativa alle porte con chiusura centralizzata</li> </ul>	301-302	
U.D. 3	<b>Conoscere i documenti orario e di scorta ai treni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i documenti orario e di scorta ai treni (FL, Scheda Treno, BFC, Riepilogo delle prescrizioni)</li> <li>• Conoscere le prescrizioni tecniche</li> <li>• Conoscere le prescrizioni di movimento</li> <li>• Conoscere le modalità di partecipazione delle prescrizioni e azioni da attuare in caso di difformità; ritiro documenti treno, prescrizioni, ecc.</li> <li>• Esercitazioni alla lettura ed utilizzo delle prescrizioni</li> </ul>	Competenze connesses con la circolazione dei convogli/304	
U.D. 4	<b>Il Sistema Tecnologico di Bordo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare la corretta operatività delle apparecchiature STB</li> <li>• Inserimento dati treno</li> <li>• Predisporre le funzionalità richieste dalle circostanze</li> <li>• Associare il telefono di servizio</li> <li>• Esercitazioni a bordo treno</li> </ul>	304	
	Verifiche di apprendimento		0,5

Modulo 6	La marcia del Treno	Competenza	Durata gg
U.D. 1	<b>Introduzione: Approfondire la conoscenza dei Sistemi di Esercizio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiami alla tipologia delle Linee e delle Località di servizio; loro principali funzioni nella circolazione e per il servizio commerciale</li> <li>• La Dirigenza locale, il Dirigente Centrale e il Dirigente Centrale Operativo</li> <li>• La Dirigenza in telecomando: il CTC e l'esercizio di singoli impianti in telecomando</li> <li>• La Dirigenza in telecomando: CTC con SCC</li> <li>• La Dirigenza Unica</li> </ul>	303	
U.D. 2	<b>Introduzione: Approfondire la conoscenza dei Regimi di Esercizio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Blocco elettrico automatico e conta assi</li> <li>• Blocco elettrico manuale - cenni</li> <li>• Blocco radio - cenni</li> <li>• Blocco telefonico</li> </ul>	303	
U.D. 3	<b>Introduzione: Acquisire la conoscenza di base della segnaletica che interviene nella regolazione della marcia dei treni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obbedienza ai segnali</li> <li>• Segnali dati dal macchinista</li> <li>• Avvertenze generali</li> <li>• Segnali a mano</li> <li>• Segnali fissi; segnali luminosi di 1a categoria; segnali luminosi multipli; segnali luminosi di 1a categoria con avviso accoppiato</li> <li>• Segnali sussidiari, accessori, segnaletica complementare</li> <li>• Viaggi in cabina di guida per conoscenza segnali</li> </ul>	303-304	39,5
U.D. 4	<b>Prima della partenza dalla stazione d'origine - Normativa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza del personale di condotta in cabina di guida; il modulo di condotta</li> <li>• Conoscere e rispettare le condizioni che devono essere soddisfatte per poter partire (orario, autorizzazione al movimento, richiesta del pronti, blocco porte)</li> <li>• Autorizzazione al movimento concessa dal sistema di segnalamento, anche "specifica" con movimento degradato e richiesta nulla osta per Supero Rosso</li> <li>• Autorizzazione al movimento concessa dal sistema integrata da autorizzazione alla partenza nei casi previsti</li> <li>• Autorizzazione alla partenza con specifica prescrizione</li> <li>• Autorizzazione al movimento concessa dal sistema in mancanza della completa protezione della marcia treno</li> <li>• Conoscere approfonditamente i criteri e le modalità di consultazione e raffronto delle pubblicazioni di servizio (FL - FCL - FO; Scheda Treno; scheda Orario; PGOS - significato della simbologia)</li> <li>• L'itinerario di partenza</li> </ul>	303-304-305	


	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei limiti di velocità imposti sull'itinerario di partenza</li> <li>Conoscere le norme per la frenatura dei treni (generalità; norme comuni ai vari sistemi di frenatura; frenatura dei treni con freno continuo; frenatura a mano e parzialmente continua; freni e rubinetti di emergenza)</li> <li>Norme sulle porte a comando elettropneumatico</li> </ul>		
U.D. 5	<b>Prima della partenza dalla stazione d'origine - Infrastruttura/Segnalamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Segnali di partenza, segnali di partenza da binari deviati, segnali sussidiari di partenza, indicatori alti e indicatori bassi di partenza, segnali di prosecuzione di itinerario, segnali ripetitori di partenza</li> <li>Indicatori di direzione</li> <li>Segnalazione ausiliaria di limite di velocità - Rappel</li> <li>Segnali di partenza comuni a più binari; significato della segnalazione a luci lampeggianti di un segnale basso</li> <li>Picchetto Punto Informativo Posticipato; freccia indicatrice su segnale basso; freccia indicatrice su segnali luminosi posti a destra del binario; tabelle di individuazione dei segnali delle località munite di segnalamento plurimo; tabella di individuazione segnali ripetitori di partenza</li> <li>Tavole di orientamento, segnali per rotabili attrezzati con apparecchiature atte alla ripetizione in macchina dei segnali</li> <li>Segnali a mano</li> <li>Viaggi in cabina di guida per presa visione del segnalamento</li> </ul>	201-304-305	
U.D. 6	<b>La partenza e il percorso del treno - Infrastruttura/Segnalamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Segnali permissivi - condizioni di normalità</li> <li>Disposizioni riguardanti tutti i segnali di 1a categoria e di avviso - per quanto concerne il normale esercizio</li> <li>Visibilità dei segnali</li> <li>Segnali per PL (art. 53bis RS); PL protetti da segnale di 1a categoria</li> <li>Approfondire la conoscenza e saper rispettare la segnaletica complementare connessa alla circolazione del treno (Cippo chilometrico; Tabelle di individuazione PL; Tabella in precedenza di ponti; Tabella caduta massi; etc.)</li> <li>Approfondire la conoscenza e saper rispettare i segnali sussidiari e accessori attinenti la circolazione del treno (Tavole di orientamento; Tabelle per cantieri di lavoro; Tabelle per segnalazioni acustiche; Tabelle di limite fermata)</li> <li>Approfondire la conoscenza e saper rispettare i segnali a mano che interessano il treno (Segnale di fermata; Ordine di fermata improvvisa; Segnali di attenzione; Segnale di avviso di rallentamento o fermata notificata; Segnali di rallentamento; Rallentamento improvviso; Rallentamento notificato; Rallentamenti contigui o ravvicinati; Rallentamenti su linee banalizzate; Indicatori velocità massima; Segnalazione di presenziamento; Segnalazione nelle stazioni e nei posti intermedi - condizioni di normale esercizio)</li> <li>Viaggi in cabina di guida per presa visione del segnalamento.</li> </ul>	201-304-305	
U.D. 7	<b>La partenza e il percorso del treno - Normativa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere il percorso previsto, le località in cui deve essere svolto il servizio ed in ogni momento la posizione del proprio treno, raffrontando quanto programmato con le pubblicazioni di servizio</li> <li>Conoscere le norme che determinano la velocità massima del treno lungo il percorso; l'anticipo nella corsa dei treni</li> <li>Conoscere le norme tecniche relative a limite di carico, eccedenze di sagoma</li> <li>Saper rispettare le prescrizioni tecniche</li> <li>Saper rispettare le prescrizioni di movimento</li> <li>I rallentamenti; perditempi per rallentamenti</li> <li>L'itinerario di transito</li> <li>Precedenze e incroci</li> <li>Conoscere le Istruzione per l'Esercizio sulle Linee a doppio binario Banalizzate (ad uso del personale dei treni): disposizioni generali; prescrizioni; circolazione mezzi d'opera; cantieri di lavoro</li> <li>Viaggi in cabina di guida per osservare l'operato connesso alle tematiche del sottomodulo</li> </ul>	201- 04-305	
U.D. 8	<b>La partenza e il percorso del treno - Materiale Rotabile</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le norme del sistema tecnologico di bordo e la loro applicazione durante la marcia del treno</li> <li>Conoscere il materiale rotabile in maniera sistemica in modo da avviare il treno rispettando i limiti di aderenza e di potenza del mezzo di trazione</li> </ul>	201-202-204-205	

 <p><b>IN VIAGGIO DAL 1889</b></p> <p>PF C1/C2</p>	<p align="center"><b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b></p> <p align="center"><b>PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2</b></p>	<p align="right">Rev. 08 del 24/09/2019</p> <p align="right">Pag. 16 di 18</p>
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le norme connesse alla circolazione dei convogli e alle loro caratteristiche tecniche con particolare riferimento al tipo di materiale rotabile oggetto della formazione</li> <li>Conoscere le norme che regolano l'utilizzo del freno durante la condotta del treno e saper gestire correttamente la frenatura rispetto alla Linea e al materiale rotabile (prova efficacia; comfort viaggiatori; cautela/attenzione nel trasporto merci); slittamenti, uso delle sabbie</li> <li>Regolare la marcia del convoglio rispettando criteri di risparmio energetico e minimizzazione dell'usura rispetto al particolare tipo di materiale rotabile e alla particolare Linea percorsa</li> <li>La trazione multipla; il comando multiplo</li> </ul>		
U.D. 9	<b>L'arrivo del treno – Infrastruttura/Segnalamento e Normativa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Approfondire la conoscenza dei segnali fissi, della segnaletica complementare, i segnali sussidiari e accessori, i segnali a mano rispetto all'arrivo nella località di servizio di arrivo</li> <li>L'itinerario di arrivo</li> <li>La velocità massima di arrivo</li> <li>Viaggi in cabina di guida per presa visione del segnalamento</li> </ul>	304-305	
U.D. 10	<b>L'arrivo del treno – Materiale Rotabile</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le norme del sistema tecnologico di bordo e la loro applicazione rispetto all'arrivo del treno</li> <li>Conoscere e saper gestire la frenatura in arrivo per il rispetto del punto di normale fermata in base alla composizione del treno effettuato</li> </ul>	304-305-209	
	Verifiche di apprendimento		0,5


Modulo 7	Intervenire in maniera adeguata rispetto alle anomalie alla circolazione, alle avarie rilevate sull'Infrastruttura e al Materiale Rotabile	Competenza	Durata gg
U.D. 1	<b>Anormalità alla circolazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le norme che regolano il superamento dei segnali a via impedita</li> <li>Rispetto dei segnali fissi nei casi di mancanza o imperfetta disposizione o spegnimento</li> <li>Saper riconoscere situazioni di degrado e applicare le relative disposizioni e prescrizioni</li> <li>Conoscere le norme che regolano la circolazione in caso di degrado al regime di esercizio</li> <li>Conoscere la normativa che consente di circolare a binario unico su linee a doppio binario</li> <li>Disposizioni per l'Equipaggio in caso di inconveniente di esercizio in galleria</li> </ul>	304	
U.D. 2	<b>Anormalità all'infrastruttura</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper riconoscere parametri anomali dell'infrastruttura e saperne valutare le possibili conseguenze; conoscere i primi interventi</li> <li>Conoscere i metodi di comunicazione verso il gestore infrastruttura per comunicare situazioni di anomalie, assicurandosi di essere stato compreso correttamente dall'interlocutore</li> <li>Conoscere le norme relative all'allagamento del binario; anomalie alla captazione</li> </ul>	306-307	19,5
U.D. 3	<b>Avarie al materiale rotabile</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Norme e procedure da applicare per le verifiche, i guasti e le anomalie al freno continuo durante la marcia del treno</li> <li>Norme e procedure da applicare nei casi di avarie al materiale rotabile e alle apparecchiature di sicurezza</li> <li>Saper utilizzare la manualistica di bordo relativa agli interventi da mettere in atto per avarie al mezzo di trazione; saper valutare le condizioni di ripresa della corsa; conoscere le norme inerenti le comunicazioni delle avarie</li> <li>Conoscere e saper attuare le procedure per il soccorso ai treni; conoscere la normativa relativa alla richiesta di soccorso; soppressione e fusione dei treni</li> <li>Avaria ai mezzi di produzione dell'aria</li> <li>Ritardi e anomalie nella corsa dei treni</li> <li>Rilevamento riscaldamento boccole e ruote frenate: normativa e disposizioni di esercizio</li> <li>Avaria al fischio o tromba</li> <li>Richiesta mezzi di soccorso attrezzati</li> </ul>	206-207-208	



 <b>PF C1/C2</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b> <b>PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2</b>	<b>Rev. 08</b> <b>del</b> <b>24/09/2019</b> <b>Pag. 17 di 18</b>
---	--	---

U.D.. 4	<b>Incidenti che coinvolgono persone</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper prendere le misure atte a proteggere il treno</li> <li>• Determinare il punto di arresto di un treno in caso di incendio</li> <li>• Segnale di allarme in caso di incidenti o altre anomalie</li> <li>• Chiedere aiuto in caso di incidenti che coinvolgano persone a bordo del treno</li> <li>• Conoscere le procedure relative all'evacuazione del treno in caso di emergenza</li> </ul>	<b>207-208-307</b>	
	Verifiche di apprendimento		<b>0,5</b>

Modulo 8	Termine del Servizio: <b>disabilitare e stazionare i rotabili; relazionare ai superiori in merito al servizio</b>	Competenza	Durata gg
U.D. 1	<b>Conoscere e saper applicare le procedure per l'immobilizzazione del convoglio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper applicare le norme e procedure per la disabilitazione del mezzo di trazione</li> <li>• Conoscere e saper applicare le norme e procedure per lo stazionamento del mezzo di trazione e del materiale rotabile in genere</li> <li>• Norme d'uso delle staffe d'immobilizzazione</li> <li>• Esercitazioni pratiche alla disabilitazione, allo stazionamento e all'uso delle staffe</li> </ul>	<b>209</b>	<b>1,5</b>
U.D. 2	<b>Comunicare e relazionare in merito al servizio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere procedure e strumenti di comunicazione</li> <li>• Essere in grado di relazionare sinteticamente gli eventi salienti e le anomalie del servizio svolto</li> <li>• Conoscere le norme, disposizioni, prescrizioni e circolari che regolano le modalità delle comunicazioni verso le altre figure professionali che concorrono all'attuazione del servizio; saperle mettere in atto</li> <li>• Esercitazioni pratiche all'uso degli strumenti di comunicazione</li> </ul>	<b>304</b>	<b>1</b>
	Verifiche di apprendimento		<b>0,5</b>

 PF C1/C2	<p style="text-align: center;"><b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA PER L'ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA C1/C2</b></p>	Rev. 08 del 24/09/2019 Pag. 18 di 18
--	---	---

## 2. PROGRAMMA DI ADDESTRAMENTO

Modulo 9	Addestramento	Competenza	Durata gg
U.D. 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza contesto operativo (stazione, deposito, ecc.)</i></li> <li>• <i>Messa in servizio e stazionamento dei mezzi di trazione oggetto della formazione</i></li> <li>• <i>Conoscere e saper applicare il corretto uso del freno continuo</i></li> <li>• <i>Lettura informazioni derivanti dalla strumentazione di bordo</i></li> <li>• <i>Prova del freno; prove di trazione e utilizzo del freno in binari di stazionamento dedicati (Linee EAV)</i></li> <li>• <i>Conoscere e saper applicare correttamente l'avviamento e la marcia del mezzo di trazione</i></li> </ul>	1-2-3	40/60
U.D. 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Brevi spostamenti in manovra del materiale</i></li> <li>• <i>Cambio banco per movimenti comandati con segnali a mano</i></li> <li>• <i>Brevi spostamenti con manovra spinta</i></li> <li>• <i>Controlli continui agli strumenti di bordo per il controllo delle capacità dell'aria</i></li> </ul>		
U.D. 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Controllo corretto stazionamento dei veicoli in sosta</i></li> <li>• <i>Accertamenti da effettuare prima di qualsiasi movimento di manovra</i></li> <li>• <i>Manovra di accostamento a materiale in sosta; Aggancio materiale in sosta; Individuare la prova del freno da effettuare prima del successivo spostamento</i></li> <li>• <i>Manovre sui binari d'officina</i></li> <li>• <i>Manovre sui piazzali di stazione durante gl'intervalli d'orario</i></li> <li>• <i>Manovre su binari indipendenti</i></li> <li>• <i>Manovra su binario tronco</i></li> </ul>		
U.D.4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Operazioni di controllo e messa in servizio prima della partenza del treno</i></li> <li>• <i>Partenza del treno</i></li> <li>• <i>Treni dedicati da effettuare su linee EAV in affiancamento a personale di esperienza consolidata/IR.</i></li> <li>• <i>Guida del treno con allievi assegnati in turni macchina sotto la sorveglianza di un Macchinista di esperienza consolidata o di un Istruttore</i></li> <li>• <i>Simulazioni di degrado all'infrastruttura e al materiale rotabile; Intervenire in modo appropriato</i></li> </ul>		